

Ai piedi di Sua Serenità: elezioni dogali e ambascerie d'obbedienza nella Venezia della prima età moderna

con

Giovanni Florio

Università di Padova



7 febbraio 2019

12.30 – 14.00

L'elezione del doge veneziano è un tema sul quale la storiografia internazionale è tornata a confrontarsi a più riprese e da molteplici angolazioni. Negli ultimi decenni la prospettiva politico-istituzionale ha lasciato il passo a una maggiore attenzione per gli aspetti cerimoniali dell'elezione dogale: nella creazione del nuovo doge e nella sua pubblica esaltazione si è ravvisato un rituale civico dai chiari connotati performativi, funzionale alla reificazione di una specifica immagine di ordine statale e di sovranità repubblicana. Sulla scorta di questi stimoli, più recenti contributi hanno ravvisato nell'elezione dogale un osservatorio privilegiato dal quale indagare le forme della partecipazione popolare alla vita politica veneziana.

Per quanto ampiamente documentata, resta ancora da valutare la funzione assolta dai corpi sudditi degli stati da Terra e da Mar nell'ambito della celebrazione dogale. In quest'ottica, si propone un'analisi del cerimoniale dell'«ambasceria d'obbedienza», l'omaggio prestato al nuovo doge dalle principali città suddite della Serenissima. Le orazioni offerte al doge e stampate in occasione delle «ambascerie d'obbedienza» costituiscono un inesplorato corpus documentario, fondamentale per complicare una lettura ancora essenzialmente urbana del rituale civico – e del repubblicanesimo – veneziano.

Coordinamento scientifico

Massimo Rospoher, FBK-ISIG

Giovanni Florio

Assegnista di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca RISK, Republic on the Stage of Kings (ERC Starting Grant 2017), Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL).

Segreteria organizzativa

Antonella Vecchio | Elisabetta Lopane | T +39 0461 314 265/215 | M segreteria.isig@fbk.eu | W <http://isig.fbk.eu>

Fly-2/5-2019_ISIG